

Si è svolta la riunione del Comando di protezione civile di Parenzo in forma estesa

Tutti i servizi sono pronti e collegati congiuntamente in rete e seguono le istruzioni del Comando di protezione Civile della Repubblica di Croazia, della Regione Istriana e dell'Istituto croato per la sanità pubblica, questa è la conclusione della riunione del Comando di protezione civile di Parenzo, che, in una composizione estesa, si è svolta sabato, 14 marzo 2020, nella Sala grande del Consiglio comunale. Oltre ai membri del Comando di protezione civile di Parenzo e del Parentino – il comandante Denis Matošević dell'Unità dei vigili del fuoco, Davor Švenda della Stazione della polizia, Mladen Kiković dell'Ufficio nazionale della protezione e salvataggio, Vesna Janko Finderle della Croce Rossa della Città di Parenzo, l'assessore Marino Poropat dell'Assessorato sistema comunale, Danijel Banić dell'Istarski Vodovod (Acquedotto Istriano), Milan Laković dell'Usluga Parenzo, Serđo Rakovac a nome della Città di Poreč-Parenzo, alla riunione erano presenti anche il sindaco di Parenzo Loris Peršurić, il vicesindaco Elio Štifanić, il presidente del Consiglio municipale Adriano Jakus, i sindaci dei comuni Tar-Vabriga Nivio Stojnić, del comune di Fontane Mladen Gergeta del comune di Orsera Ivan Germonetta, i rappresentanti dei comuni di Castellier -Santa Domencia, il direttore dell'Ente turistico della Città di Parenzo Nenad Velenik, l'assessora Vesna Kordić dell'Assessorato attività sociali, l'assessora Morena Mičetić Fabić dell'Assessorato amministrazione generale ed economia, la direttrice della Casa per gli anziani e disabili Parenzo Tihana Mikulčić, la direttrice della Città sana Parenzo Nataša Basanić Čuš, e Radmila Korlević, dott.med. della Casa della salute.

La riunione di emergenza si è svolta in conseguenza dell'introduzione delle nuove misure per affrontare la diffusione del virus COVID-19, che è stato prescritto lo stesso giorno dal Comando di protezione civile della Regione Istriana, e per conformare i servizi nell'attuazione di alcune misure. Oltre alla chiusura delle scuole e degli asili, alla limitazione dell'attività dei servizi di ristorazione e di altre strutture di servizio, si è parlato anche del funzionamento del Casa degli anziani e disabili e dell'importanza di prevenire l'eventuale diffusione del virus tra i dipendenti e dell'autoisolamento. Se i cittadini notano che qualcuno non rispetta l'autoisolamento prescritto, possono segnalare i loro sospetti ai numeri 112 o 192. **I genitori sono invitati a non permettere assembramenti ai ragazzi in gruppi più grandi sulla spiaggia, sui campi da gioco e nei parchi mentre le scuole e gli asili sono chiusi, perché la misura principale per combattere la diffusione del covid-19 è di ridurre il contatto sociale, Si pregano tutti coloro che possono, di rimanere in casa e lavorare da casa, evitare di stringere la mano, di riunirsi in grandi gruppi, di rispettare la distanza di 1,5 m, di lavarsi regolarmente le mani e disinfettare le superfici che usano, e se avvertono qualsiasi sintomo devono prima contattare il medico di famiglia per telefono o e-mail. Il Comando invita a seguire tutte le indicazioni sulle pagine dell'Istituto croato della sanità pubblica.**

Il comandante Matošević ha ringraziato tutti i presenti per il loro impegno nella lotta per reprimere la diffusione del COVID-19 e ha sottolineato che la maggior parte dei membri del Comando sono in continuo contatto più volte al giorno, al fine di introdurre le misure prescritte in modo tempestivo, a beneficio dell'intera comunità.